

PIEVE 6 S.P.A. - STU - IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	CESENA
Codice Fiscale	03675630408
Numero Rea	FORLI' 311336
P.I.	03675630408
Capitale Sociale Euro	2.438.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	681000
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	974.900
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.572	167.964
Totale crediti	170.572	167.964
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	405.124	0
Totale attivo circolante (C)	575.696	167.964
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	575.696	1.142.864
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.438.000	2.438.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	(1.104.121)	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.364.535)	(2.224.288)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(50.019)	(140.247)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(1.080.675)	73.465
B) Fondi per rischi e oneri	1.123.232	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	533.139	1.019.399
Totale debiti	533.139	1.019.399
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	575.696	1.142.864

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.349.253)	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.349.253)	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.380.142	6.915
Totale altri ricavi e proventi	1.380.142	6.915
Totale valore della produzione	30.889	6.915
B) Costi della produzione		
7) per servizi	39.363	35.849
12) accantonamenti per rischi	0	50.000
14) oneri diversi di gestione	2.337	1.960
Totale costi della produzione	41.700	87.809
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(10.811)	(80.894)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	0
Totale proventi diversi dai precedenti	2	0
Totale altri proventi finanziari	2	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39.210	59.353
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.210	59.353
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39.208)	(59.353)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(50.019)	(140.247)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(50.019)	(140.247)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Signori azionisti,

Il liquidatore preliminarmente all'esposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia quanto segue:

- che la Società è stata posta in liquidazione il 30/6/2016 con assemblea straordinaria verbalizzata dal Notaio Marco Maltoni di Forlì (rep. 29088/racc. 19034), delibera iscritta nel Registro delle Imprese di Forlì in data 12/7/2016;
- che la Società in data 14/7/2016 con assemblea straordinaria verbalizzata dal Notaio Marco Maltoni di Forlì (rep. 29140/racc. 19075), delibera iscritta nel Registro delle Imprese di Forlì in data 15/7/2016, ha nominato quale liquidatore la società SEGEAM S.r.l. con sede in Rimini via Roma 20, rappresentata pro-tempore dall'amministratore unico Noia Giovanni;
- che in data 27/7/2016 il liquidatore ha preso in consegna, da parte degli amministratori, i libri sociali, la documentazione societaria, la situazione dei conti alla data di scioglimento ed il Rendiconto sulla Gestione relativa al periodo 1/1/2016-14/7/2016;
- che uno dei principali compiti in fase di avvio della liquidazione è quello della predisposizione a cura dello stesso liquidatore del cosiddetto Bilancio iniziale di liquidazione;
- che il Bilancio Iniziale di Liquidazione ha quale obiettivo quello di rappresentare la trasformazione in denaro delle attività e l'estinzione delle passività determinando il netto residuo a disposizione dei soci. Nel caso in cui dal Bilancio Iniziale di Liquidazione risultasse un deficit patrimoniale per il prevalere delle passività sulle attività, o comunque una situazione di illiquidità insanabile, occorre individuare le giuste manovre correttive per riequilibrare la situazione (intervento diretto dei soci, stralcio parziale e/o totale dei debiti, ecc...) o in caso di impossibilità richiedere al Tribunale l'accesso a procedure concorsuali o ad accordi di ristrutturazione dei debiti;
- che ai fini di pervenire alla formazione del Bilancio Iniziale di Liquidazione occorre quindi:
 - accertare la situazione iniziale del patrimonio della società;
 - accertare i rapporti giuridici attivi e passivi in essere;
 - determinare il valore del patrimonio netto iniziale di liquidazione;
 - determinare il presumibile risultato economico del periodo e degli esercizi successivi, ipotizzando una ragionevole durata della liquidazione;
 - stabilire se gli incassi dal realizzo delle attività saranno sufficienti ad estinguere le passività e a coprire le spese e gli oneri della liquidazione;
- che il Bilancio Iniziale di Liquidazione, documento che deve essere predisposto dal liquidatore, viene redatto con riferimento alla data dell'accettazione dell'incarico da parte del liquidatore (15/07/2016) ed è costituito da una situazione patrimoniale senza il conto economico dove vengono indicate le attività e le passività esistenti all'inizio delle "procedure di liquidazione";
- che è compito invece degli amministratori cessati predisporre e consegnare al liquidatore il cosiddetto "Rendiconto della Gestione" relativo alla frazione di esercizio sociale intercorrente tra il 01/01/2016 e il 14/07/2016; il Rendiconto della Gestione degli amministratori, che è un vero e proprio bilancio dell'esercizio infrannuale, è stato redatto dagli amministratori con i normali criteri di funzionamento;

- che il Bilancio Iniziale di Liquidazione, prendendo a base lo stato patrimoniale del Rendiconto della Gestione, pur redatto con riferimento alla stessa data potrebbe evidenziare valori diversi rispetto a quelli indicati nel Rendiconto della Gestione stessa e ciò si può verificare principalmente per le seguenti ragioni:
 - alcune voci dell'attivo e/o del passivo indicate nel Rendiconto degli amministratori possono mancare nel Bilancio Iniziale di Liquidazione, come ad esempio gli oneri di natura pluriennale, o viceversa vengono inseriti in quanto assenti o incapienti, come ad esempio i fondi per oneri e spese di liquidazione o debiti non indicati;
 - i criteri di valutazione dell'attività e delle passività non sono quelli di funzionamento ma quelli liquidatori di realizzo delle attività e di estinzione delle passività.

Per tutto quanto evidenziato ed annotato il liquidatore, esaminando il caso specifico della società Pieve 6 – Società Trasformazione Urbana Spa in liquidazione ha predisposto il bilancio iniziale di liquidazione che tiene conto dei presumibili costi ed oneri che si prevedono di sostenere per tutta la ipotizzata durata quinquennale della liquidazione, nonché dell'integrazione del fondo oneri stanziato nei confronti dei tecnici che hanno assistito la Società per le attività di progettazione edilizia all'epoca svolte. I predetti costi ed oneri, ammontanti complessivamente ad Euro 1.104.120 denominati "rettifica in liquidazione", sono stati iscritti quale riserva negativa del patrimonio netto così come previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità al principio contabile n. 5 e verrà di volta in volta decrementato per il materiale sostenimento dei relativi costi ed oneri.

Il bilancio iniziale di liquidazione che viene qui di seguito riportato, elaborato sulla base dei sopra citati presupposti, mette in evidenza che alla fine della liquidazione vi sarebbe uno sbilancio di € 1.076.392.

Merita inoltre evidenziare che, dopo aver raccolto, se pur informalmente, la non disponibilità dei principali soci ad intervenire finanziariamente per fronteggiare lo sbilancio patrimoniale, che si verrebbe a generare, anche qualora la liquidazione avesse una durata inferiore, si sono ipotizzate manovre correttive che potessero riequilibrare la situazione patrimoniale-finanziaria e ciò mediante la richiesta ai principali creditori (banca e tecnici) di valutare uno stralcio delle loro esposizioni creditorie.

Di tale ipotizzata soluzione sono stati edotti i soci nell'assemblea ordinaria tenutasi in data 15/09/2016.

Le ipotesi di accordi che sono state presentate ai predetti creditori sulla base dei colloqui ed incontri avuti, appaiono ragionevolmente accettabili ed è auspicabile che si possano formalizzare entro il primo semestre del corrente esercizio 2017. Per quanto sopra è stato elaborato un nuovo Piano Finanziario quinquennale rilevando il beneficio patrimoniale-finanziario che si avrebbe in conseguenza dello stralcio, seppur parziale, delle ragioni di credito vantate dai predetti creditori, beneficio che permetterebbe di riequilibrare la situazione patrimoniale-finanziaria e poter concludere la liquidazione in modo ordinario senza però poter procedere ad alcun riparto ai soci.

Si riportano qui di seguito le risultanze del bilancio iniziale di liquidazione:

PIEVE 6 SOCIETA' TRASFORMAZIONE URBANA SPA IN LIQUIDAZIONE	Rendiconto della gestione 14.07.2016	Rettifiche di Liquidazione	Bilancio Iniziale di Liquidazione
Immobilizzazioni Immateriali Nette	-		-
Immobilizzazioni Materiali Nette TERRENI e FABBRICATI	-		-
	-		-

Immobilizzazioni Materiali Varie Nette			
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	-	-	-
Partecipazioni	-		-
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	-		-
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-
Rimanenze	-		-
Credito verso Soci per Decimi	420.578		420.578
Credito IVA in compensazione	15.370		15.370
Credito IVA	156.375		156.375
Crediti verso Erario	468		468
Debiti verso Fornitori	- 465		- 465
Debiti per Fatture da Ricevere	- 18.957		- 18.957
Debito IVA			-
Debiti verso Erario per R/A	- 4.221		- 4.221
Debiti verso Istituti Previdenziali			-
Debiti Diversi	- 8.205		- 8.205
Ratei Passivi per interessi	- 703		- 703
Altri Ratei Passivi	- 115		- 115
Fondo imposte			-
Fondo rischi ed oneri per spese tecniche	- 50.000	- 731.006	- 781.006
Fondo costi e oneri di liquidazione	-	- 373.114	- 373.114
CCN	510.126	- 1.104.120	- 593.994
Totale impieghi	510.126	- 1.104.120	- 593.994
Capitale sociale	2.438.000		2.438.000
Rettifiche di Liquidazione	-	- 1.104.120	- 1.104.120
Altre riserve	- 1		- 1
Utile/(perdite) es. precedenti	- 2.364.535		- 2.364.535
Risultato del periodo	- 45.736		- 45.736
Patrimonio Netto	27.728	- 1.104.120	- 1.076.392
Cassa di Risparmio di Cesena	482.397		482.397
Cassa e Banche C/C Attive	-		-
Posizione finanziaria a Breve	-	-	-
Totale fonti	510.125	- 1.104.120	- 593.995

Bilancio chiuso al 31/12/2016

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione previsti per le società in liquidazione nel rispetto dell'OIC 5 ed è il primo bilancio intermedio di liquidazione.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa vengono fornite le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) del comma 3 dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono variati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio in conseguenza alla messa in liquidazione della società.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 non vi sono effetti dovuti al cambiamento portati a rettifica del patrimonio netto di apertura.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci con criteri di liquidazione;
- includere i soli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Rimanenze

Le rimanenze iscritte al 31/12/2015 erano relative al valore delle elaborazioni progettuali riconosciute a SAPRO, come da Lodo Arbitrale del 20/09/2007 avente ad oggetto la determinazione: "di quanto dovuto dalla STU, quale delegata dal Comune di Cesena con delibera del Consiglio Comunale 29 del 01.03.2007 alla SAPRO in relazione alle attività svolte da quest'ultimo in vigenza della Convenzione stipulata il 03.08.2000 sulla base delle spese/costi effettivamente sopportate e documentate dalla SAPRO, delle spese generali, degli interessi maturati e tenuto conto degli eventuali oneri connessi alle obbligazioni già assunte da SAPRO verso terzi e che risulteranno a carico della STU a seguito della sua sostituzione nei riguardi di SAPRO (a titolo esemplificativo si citano le eventuali obbligazioni connesse al rapporto professionale con i progettisti delle opere di urbanizzazione)."

Tale valore, incrementato delle spese tecniche successive e spese inerenti, ammontava alla data del 31/12/2015 ad un valore complessivo di € 1.349.253.

A fronte di tale valore si ricorda che il precedente Organo Amministrativo, già nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, aveva provveduto a stanziare un corrispondente fondo svalutazione di pari importo che andava sostanzialmente a rettificare il valore delle rimanenze finali. Tale comportamento era stato tenuto in via prudenziale in conseguenza

della Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 09/04/2015 con la quale l'amministrazione comunale aveva modificato la destinazione urbanistica delle aree detenute da privati oggetto della trasformazione urbana per i quali era stata costituita la società Pieve 6.

Tale delibera è stata oggetto di Osservazioni da parte di alcuni proprietari delle aree al fine di rimuovere la propria decisione ma il Comune, con delibera del Consiglio Comunale di Cesena n. 19 del 17/03/2016 ha respinto le Osservazioni presentate in data 3 luglio 2015 confermando la destinazione agricola a tutte le aree già comprese nel PIP del comparto C11 – Fase 2 di Pievesestina di Cesena.

Conseguentemente il precedente Organo Amministrativo, alla luce della predetta delibera ha rilevato la svalutazione integrale delle rimanenze e contestualmente l'utilizzo del Fondo Svalutazione appositamente stanziato così come già risultante dal Rendiconto sulla Gestione predisposto alla data del 14/07/2016.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti valutati al valori nominale per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione e precisamente:

- IVA 2015 chiesto a rimborso € 148.278

- Erario C/IVA € 21.826

- IRAP a credito in compens € 406

- INAIL €~~62~~

TOTALE €170.572

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I fondi per rischi ed oneri

Sono stati prudenzialmente stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare il liquidatore ha integrato il Fondo esistente per spese tecniche previste dall'Organo Amministrativo precedente (per € 50.000) per allinearlo prudenzialmente alla richiesta effettuate dai tecnici al liquidatore (€ 781.006).

Ciò ha comportato una rettifica di liquidazione per la differenza di € 731.006. Il liquidatore sta valutando anche con l'ausilio dei propri consulenti la congruità della richiesta dei tecnici con il valore della progettazione effettivamente eseguita.

L'iscrizione del Fondo spese tecniche non deve essere inteso quale riconoscimento di debito, ma quale prudentiale rappresentazione dello Stato Patrimoniale della società in questa fase preliminare della liquidazione.

Tale importo è stato iscritto tra i Fondi e non tra i debiti in quanto non è ancora determinato l'ammontare del quantum del debito effettivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Nel corso dell'esercizio sono stati richiamati, ed integralmente versati, i decimi di capitale per complessivi € 974.900.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

La società non ha crediti immobilizzati.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	167.964	2.608	170.572	170.572	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	167.964	2.608	170.572	170.572	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specifica che non sono state operate 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nel corso dell'anno 2016 il credito residuo verso soci di € 974.900 è stato interamente richiamato e versato dai singoli soci.

Si allega ai sensi del principio contabile 5 la seguente tabella che evidenzia lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico tra il periodo ordinario e quello della liquidazione.

COMPARAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Bilancio al 31/12/2015	Rendiconto della gestione al 14/07 /2016	Bilancio iniziale di liquidazione al 15/07 /2016	Bilancio al 31/12/2016
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 974.900,00	€ 420.578,08	€ 420.578,08	€ -
Rimanenze finali	€ 1.349.253,27	€ -	€ -	€ -
I.V.A. a credito in compensazione	€ 15.000,00	€ 14.317,90	€ 14.317,90	€ 21.826,20
I.V.A. C/Erario	€ 152.525,80	€ 156.374,88	€ 156.374,88	€ 148.278,00
Irap a credito in compensazione	€ 406,00	€ 406,00	€ 406,00	€ 406,00
IVA C/acquisti	€ -	€ 1.052,48	€ 1.052,48	€ -
Inail a Credito	€ 31,56	€ 62,10	€ 62,10	€ 62,10
Credito per Ires	€ -	€ -	€ -	€ 0,49
Banca C/C attivo	€ -	€ -	€ -	€ 405.124,25
TOTALE ATTIVO	€ 2.492.116,63	€ 592.791,44	€ 592.791,44	€ 575.697,04

PASSIVO

	Bilancio al 31/12/2015	Rendiconto della gestione al 14/07 /2016	Bilancio iniziale di liquidazione al 15/07 /2016	Bilancio al 31/12/2016
Patrimonio Netto				

Capitale Sociale	€ 2.438.000,00	€ 2.438.000,00	€ 2.438.000,00	€ 2.438.000,00
Perdite esercizi precedenti	-€ 2.224.287,96	-€ 2.364.535,27	-€ 2.364.535,27	-€ 2.364.535,27
Perdite d'esercizio	-€ 140.247,31	-€ 45.736,19	-€ 45.736,19	-€ 45.736,19
Rett. di liquid. per F.do Rischi	€ -	€ -	-€ 731.005,94	-€ 731.005,94
Rett. di liquid. per costi e oneri	€ -	€ -	-€ 373.113,85	-€ 373.113,85
Perd. Eserc. 15/7-31/12	€ -	€ -	€ -	-€ 4.282,82
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 73.464,73	€ 27.728,54	-€ 1.076.391,25	-€ 1.080.674,07
Passività				
Fondo svalutazione riman.	€ 1.349.253,27	€ -	€ -	€ -
Fondo spese tecniche	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 781.005,94	€ 781.005,94
Fondo costi e oneri di liquidaz.	€ -	€ -	€ 373.113,85	€ 342.225,83
Banca c/c passivo	€ 984.049,22	€ 482.397,09	€ 482.397,09	€ 485.441,02
Altri crediti/debiti bancari	€ 12.965,38	€ 8.204,79	€ 8.204,79	€ 20.380,24
Fornitori	€ 465,00	€ 465,00	€ 465,00	€ -
Fatture da ricevere	€ 21.919,03	€ 18.956,72	€ 18.956,72	€ 26.059,88
Erario per ritenute lavoro autonomo	€ -	€ 4.221,12	€ 4.221,12	€ 1.258,20
Ratei e risconti passivi	€ -	€ 703,11	€ 703,11	€ -
Altri ratei passivi	€ -	€ 115,07	€ 115,07	€ -
TOTALE PASSIVITA'	€ 2.418.651,90	€ 565.062,90	€ 1.669.182,69	€ 1.656.371,11
TOTALE PASSIVO	€ 2.492.116,63	€ 592.791,44	€ 592.791,44	€ 575.697,04

COMPARAZIONE CONTO ECONOMICO
01/01/2016-14/07/2016

COSTI		RICAVI	
Servizi		Altri Ricavi	
Consulenze tecniche	0	Utilizzo fondo svalutazione rimanenze	€ 1.349.253,27
Emolumenti Sindaci	€ 6.426,23		
Consulenza legale notarile	€ 7.094,64		

Consulenza fiscale e contabile	€ 5.000,00		
Consulenza del lavoro	€ 183,98		
Inail	€ 15,10		
Varie deducibili	€ 345,00		
Rimanenze iniziali		Rimanenze finali	
Rimanenze iniziali	€ 1.349.253,27	Rimanenze finali	0,00
Oneri di gestione			
Imposta di bollo	€ 49,73		
Diritti Camerali CCIAA	€ 1.242,70		
Tassa di Concessione Governativa	€ 516,46		
Oneri finanziari			
Interesse passivi debiti v /banche	€ 18.579,68	TOTALE RICAVI	€ 1.349.253,27
Oneri bancari	€ 6.282,67	PERDITA	€ 45.736,19
TOTALE COSTI	€ 1.394.989,46	TOTALE A PAREGGIO	€ 1.394.989,46

15/07/2016-31/12/2016

COSTI		RICAVI	
Servizi		Altri ricavi	
Consulenze tecniche	€ 1.007,90	Utilizzo fondo svalutazione rimanenze	0,00
Emolumenti Sindaci	€ 6.053,77	Arrotondam. attivi	€ 0,81
Consulenza legale notarile	€ 594,32	Utilizzo fondo costi e oneri di liquidazione	€ 30.888,02
Consulenza fiscale e contabile	€ 2.800,00	Interessi attivi su depositi bancari	€ 1,86
Consulenza del lavoro	€ -		
Inail	€ -		

Varie deducibili	€ 3,66		
Compenso liquidatore	€ 9.838,00		
Rimanenze iniziali		Rimanenze finali	
Rimanenze iniziali	€ -	Rimanenze finali	0,00
Oneri di gestione			
Imposta di bollo	€ 93,03		
Diritti Camerali CCIAA	€ 435,00		
Tassa di Concessione Governativa	€ -		
Oneri finanziari			
Interessei passivi debiti v/banche	€ 8.381,34	TOTALE RICAVI	€ 30.890,69
Oneri bancari	€ 5.966,49	PERDITA	€ 4.282,82
TOTALE COSTI	€ 35.173,51	TOTALE A PAREGGIO	€ 35.173,51

01/01/2016-31/12/2016

COSTI		RICAVI	
Servizi		Altri ricavi	
Consulenze tecniche	€ 1.007,90	Utilizzo fondo svalutazione rimanenze	€ 1.349.253,27
Emolumenti Sindaci	€ 12.480,00	Arrotondam. attivi	€ 0,81
Consulenza legale notarile	€ 7.688,96	Utilizzo fondo costi e oneri di liquidazione	€ 30.888,02
Consulenza fiscale e contabile	€ 7.800,00	Interessi attivi su depositi bancari	€ 1,86
Consulenza del lavoro	€ 183,98		
Inail	€ 15,10		
Varie deducibili	€ 348,66		

Compenso liquidatore	€ 9.838,00		
Rimanenze iniziali		Rimanenze finali	
Rimanenze iniziali	€ 1.349.253,27	Rimanenze finali	0,00
Oneri di gestione			
Imposta di bollo	€ 142,76		
Diritti Camerali CCIAA	€ 1.677,70		
Tassa di Concessione Governativa	€ 516,46		
Oneri finanziari			
Interesse passivi debiti v/banche	€ 26.961,02	TOTALE RICA VI	€ 1.380.143,96
Oneri bancari	€ 12.249,16	PERDITA	€ 50.019,01
TOTALE COSTI	€ 1.430.162,97	TOTALE A PAREGGIO	€ 1.430.162,97

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €-1.080.675 (€73.465 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio 2016 dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.438.000	0	0	0	0	0		2.438.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	(1.104.121)	0	0		(1.104.121)
Totale altre riserve	0	0	0	(1.104.121)	0	0		(1.104.121)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.224.288)	0	(140.247)	0	0	0		(2.364.535)
Utile (perdita) dell'esercizio	(140.247)	0	140.247	0	0	0	(50.019)	(50.019)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	73.465	0	0	(1.104.121)	0	0	(50.019)	(1.080.675)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Rettifiche di liquid. per fondo rischi	(731.006)
Rettifiche di liquid. per costi e oneri	(373.115)
Totale	(1.104.121)

Come già detto le riserve negative per € 1.104.121 altro non sono che le rettifiche di liquidazione effettuate per integrare il Fondo Rischi e per stanziare i costi di liquidazione.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente (01/01/2015-31/12/2015) delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.438.000	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-736.240	0	-1.488.048	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.488.048	0	1.488.048	0
Totale Patrimonio netto	213.712	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.438.000
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-2.224.288
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-140.247	-140.247
Totale Patrimonio netto	0	0	-140.247	73.465

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.438.000	versamento soci		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1.104.121)	rettifiche di liquidazione		0	0	0
Totale altre riserve	(1.104.121)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	1.333.879			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Rettifiche di liquid. per fondo rischi	(731.006)	rettifiche di liquidazione		0	0	0
Rettifiche di liqu. per costi e oneri	(373.115)	rettifiche di liquidazione		0	0	0
Totale	(1.104.121)					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	997.015	(491.194)	505.821	505.821	0	0
Debiti verso fornitori	22.384	3.676	26.060	26.060	0	0
Debiti tributari	0	1.258	1.258	1.258	0	0
Totale debiti	1.019.399	(486.260)	533.139	533.139	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	533.139	533.139

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si precisa che non esistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile la società non ha ricavi di entità o incidenza eccezionali se non per quanto già illustrato precedentemente sulla svalutazione delle Rimanenze e l'utilizzo del Fondo.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, la società non ha costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società non ha stanziato imposte correnti, anticipate e differite. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali non sono state prudentemente contabilizzate in quanto non vi è certezza della recuperabilità futura delle stesse.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

La società non ha personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	12.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Inoltre l'assemblea dei soci ha deliberato un compenso annuo del liquidatore di € 21.000. La parte di competenza dell'esercizio 2016 ammonta ad € 9.838

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, la società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio ha in essere operazioni rilevanti con parti correlate.

In particolare ha in corso un finanziamento bancario con il socio Cassa di Risparmio di Cesena SpA che ammontava al 31/12/2015 in € 984.049. Nel corso dell'esercizio tale finanziamento è stato parzialmente ridotto con il versamento

dei decimi per € 554.322 e residua al 31/12/2016 in € 505.821. Su tale debito sono maturati nel corso dell'esercizio interessi e commissioni per complessivi € 39.210.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si sottolinea la richiesta ai principali creditori di definire accordi per un saldo e stralcio delle loro posizioni che qualora accettate avranno, come sopra detto, un positivo effetto patrimoniale, finanziario ed economico tale da riequilibrare lo sbilancio della società e proseguire in modo ordinario la liquidazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 punto 3 e 4 del Codice Civile, non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Bilancio al 31/12/2016 si chiude con una perdita di € 50.019 che si propone di rinviare a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Il liquidatore

SEGEAM S.R.L.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Società PIEVE 6 SPA – STU- IN LIQUIDAZIONE

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e ss. C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* C.C.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società PIEVE 6 SPA – STU IN LIQUIDAZIONE, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal Conto Economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa e redatto ai sensi dell'art. 2490 del Codice Civile che rappresenta il primo bilancio intermedio di liquidazione rispetto al bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del primo bilancio intermedio di liquidazione in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrato nella Nota Integrativa, compete al liquidatore della PIEVE 6 SPA - STU- IN LIQUIDAZIONE.

Responsabilità del liquidatore per il bilancio d'esercizio

Preliminarmente è opportuno evidenziare quanto segue:

La società è stata posta in liquidazione il 30/06/2016 con assemblea straordinaria verbalizzata dal Notaio Marco Maltoni di Forlì (Rep. 29088 / Racc. 19034) delibera iscritta nel Registro delle Imprese di Forlì in data 12/07/2016;

La società in data 14/07/2016 con assemblea straordinaria verbalizzata dal Notaio Marco Maltoni di Forlì (Rep. 29140/ Racc. 19075), delibera iscritta nel Registro delle Imprese di Forlì in data 15/07/2016 ha nominato quale liquidatore la società SEGEAM SRL con sede in Rimini - Via Roma n° 20 rappresentata pro-tempore dall'Amministratore Unico Sig. NOIA GIOVANNI.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010, applicati tenendo conto delle dimensioni e della struttura della società. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il primo bilancio intermedio di liquidazione sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel primo bilancio intermedio di liquidazione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuata dal liquidatore.

Ad integrazione di quanto sopra, poiché per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale, su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione all'insorgenza di eventuali oneri di liquidazione e al verificarsi di eventuali sopravvenienze, nello svolgimento del nostro incarico abbiamo fatto riferimento ai criteri di redazione adottati dal liquidatore nelle circostanze ed illustrate nella Nota Integrativa.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il liquidatore ha allegato al primo bilancio intermedio di liquidazione la situazione dei conti al 14/07/2016 ed il rendiconto degli Amministratori sulla loro gestione relativo al periodo in conformità a quanto previsto dall'art. 2490 del Codice Civile.

Il liquidatore ha inoltre allegato al primo bilancio intermedio di liquidazione il bilancio iniziale di liquidazione.

Non ci è stato richiesto, e per tanto non esprimiamo, alcun giudizio professionale su tali documenti.

Per il giudizio al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, sia fa riferimento alla relazione emessa in data 06/04/2016 dal precedente Collegio.

Giudizio

A nostro giudizio, il primo bilancio intermedio della Società PIEVE 6 SPA – STU IN LIQUIDAZIONE chiuso al 31/12/2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione adottati dal liquidatore nelle circostanze ed illustrati nella Nota Integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso in tale data.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Trattandosi di bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, il liquidatore della Società non ha predisposto la relazione sulla gestione. Nella nota integrativa, oltre a tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del bilancio, vengono comunque date alcune specifiche informazioni in riferimento all'andamento della gestione dell'esercizio 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La presente relazione riassume, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, C.C. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci, dall'organo di amministrazione prima e dal liquidatore poi, sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o azzardate;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.C.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, C.C.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

Il Bilancio chiuso al 31/12/2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione previsti per le società in liquidazione nel rispetto dell'OIC5.

Il bilancio dell'esercizio 2016 è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa vengono fornite le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e, pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono variati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio in conseguenza alla messa in liquidazione della società.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 non vi sono effetti dovuti al cambiamento portati a rettifica del patrimonio netto di apertura.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio il liquidatore ha provveduto ad utilizzare correttamente i seguenti criteri:

- valutare le singole voci con criteri di liquidazione;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 50.019.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal liquidatore in Nota Integrativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dal liquidatore.

Cesena, 12 Aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Carlo Lugaesi (Presidente)

Sandro Mambelli (Sindaco effettivo)

Giorgio Maioli (Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the longest and most stylized, corresponding to Carlo Lugaesi. Below it are two shorter signatures, one on the left and one on the right, corresponding to Sandro Mambelli and Giorgio Maioli respectively.